

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	Tralenuvole APS
TITOLO DEL PROGETTO	Tralenuvole for Teens – Crescere Insieme
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	(indicare qui la valenza e distretto/i) Territoriale Distretto di Ravenna

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto "Tralenuvole for Teens – Crescere Insieme" verrà attuato nel territorio di Ravenna, dove l'Associazione Tralenuvole opera dal 2013 promuovendo attività educative, ricreative e aggregative rivolte a famiglie, bambini e adolescenti. In questi anni, l'Associazione ha consolidato un'ampia rete territoriale, collaborando con istituti, pubbliche amministrazioni e realtà del terzo settore. Nel 2024, grazie ai contributi regionali, Tralenuvole ha coordinato il progetto "Teen for Teen", coinvolgendo oltre 360 ragazzi tra i 10 e i 17 anni, con attività laboratoriali, esperienze di volontariato, percorsi ambientali e podcast, in sinergia con oltre 30 partner pubblici e privati.

Il contesto ravennate, seppur ricco di risorse culturali e sociali, presenta ancora fragilità nella fascia adolescenziale, soprattutto nei periodi extra-scolastici. Le famiglie faticano a reperire proposte educative accessibili e continuative, mentre i ragazzi manifestano vissuti di isolamento, disinteresse e difficoltà relazionali, accentuati dall'uso non consapevole delle tecnologie e dalla mancanza di spazi di confronto autentico. Inoltre, si rileva una crescente difficoltà nel coinvolgimento attivo degli adolescenti, che spesso non trovano stimoli adeguati a partecipare a iniziative strutturate. Il progetto intende rispondere a queste criticità, favorendo un radicamento territoriale, consolidando esperienze pregresse e introducendo elementi di innovazione attraverso la responsabilizzazione e la capacità dei giovani di incidere sul proprio contesto di vita. Tra gli obiettivi prioritari del progetto:

- Coinvolgimento diretto dei ragazzi nella progettazione delle attività, stimolando il protagonismo giovanile.
- Educazione ad un uso consapevole delle tecnologie, contrastando il cyberbullismo e sviluppando un pensiero critico.
- Promozione dell'educazione affettiva e relazionale, prevenendo la violenza di genere e favorendo la cura di sé e degli altri.
- Promozione dell'inclusione sociale, con attenzione alle situazioni di fragilità, disabilità e ai minori stranieri non accompagnati.
- Contrasto alla dispersione scolastica attraverso attività culturali, laboratoriali e di supporto educativo.

- Sviluppo di competenze trasversali: autostima, resilienza, fiducia in sé stessi, abilità relazionali e senso di responsabilità civica.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il coinvolgimento attivo dei ragazzi sarà centrale in tutte le fasi del progetto.

Già nelle fasi relative all'ideazione, verranno organizzati laboratori di co-progettazione, assemblee partecipative e gruppi di lavoro tematici, nell'ambito dei quali i giovani potranno esprimere idee, bisogni e proposte. I contenuti delle attività saranno quindi costruiti sulla base dei loro interessi, rilevati tramite questionari, interviste e incontri informali.

Durante la fase di attuazione, i ragazzi assumeranno ruoli operativi come Junior Staff, volontari, animatori e facilitatori. Saranno coinvolti nella gestione delle attività, nella comunicazione, nella produzione di contenuti digitali (podcast, video, materiali informativi) e nell'organizzazione di eventi.

Infine, i ragazzi saranno parte attiva anche nell'ultima fase del progetto, partecipando alla valutazione delle singole iniziative attraverso la messa a punto e la somministrazione di strumenti di feedback e di bilancio partecipativo.

Questa visione porrà i ragazzi realmente al centro del progetto, favorendo la loro responsabilizzazione e lo sviluppo di competenze trasversali, promuovendo nel contempo una cultura della partecipazione attiva e condivisa

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

Per l'anno 2026, l'Associazione propone un percorso innovativo e fortemente esperienziale - dedicato a preadolescenti e adolescenti, tra gli 11 e i 19 anni, attraverso un insieme integrato di iniziative mirate a promuovere il dialogo, la cittadinanza attiva e la cura, che pone i giovani al centro di ogni azione. Molti di loro stanno letteralmente crescendo insieme all'Associazione, avendo preso parte alle attività proposte negli ultimi dieci anni. Le attività che verranno realizzate possono essere ricondotte a 10 ambiti tematici fondamentali, spesso in reciproca relazione tra loro, con una chiave innovativa:

1. Spazi di Dialogo Intergenerazionale: cerchi di parola tra adolescenti e adulti significativi (genitori, insegnanti, allenatori), sportelli mobili di ascolto nei luoghi di aggregazione e **laboratori di accompagnamento alla genitorialità**, per intercettare **segnali di disagio**, rielaborarli attraverso nuovi strumenti e promuovere coesione sociale.

2. Produzione creativa e storytelling per il cambiamento sociale. Gli adolescenti diventano autori di contenuti digitali a vocazione sociale — cortometraggi, podcast, video emozionali, campagne di sensibilizzazione e concorsi collaborativi — per raccontare la realtà, proporre soluzioni e migliorare la propria comunità. L'iniziativa stimola espressione personale e lavoro di gruppo, dando voce ai ragazzi attraverso narrazioni autentiche e coinvolgenti. I temi suggeriti includono bullismo e inclusione, solitudine e salute mentale,

ambiente e sostenibilità, cittadinanza attiva, diritti, parità e diversità, relazioni intergenerazionali e senso di comunità. I contenuti saranno valorizzati attraverso un evento pubblico di condivisione e riconoscimento, un momento culturale e partecipativo che mette in luce idee, emozioni e messaggi dei giovani.

3. Percorsi di Educazione alla Sostenibilità con attività pratiche e riflessive per promuovere comportamenti ecologici consapevoli, come gite in bicicletta, laboratori sul riciclo e cura del verde urbano.

4. Azioni di Cura e Benessere Emotivo tra cui mentoring tra pari, laboratori sulla gestione dello stress, spazi di decompressione e percorsi inclusivi per ragazzi con fragilità, in collaborazione con famiglie, servizi sociali e associazioni, ai fini di una tutela delle identità di genere, a superamento degli stereotipi discriminatori e in contrasto alla violenza tra pari.

5. Mobilità? Solo se sostenibile. Gli adolescenti racconteranno la loro esperienza al Pedibus durante la scuola primaria e accompagneranno i bambini più piccoli in alcuni tragitti. In occasione della Settimana della Mobilità o della giornata "Mi illumino di meno" organizzeranno iniziative per promuovere la mobilità sostenibile. Altre attività in collaborazione con FIAB saranno dedicate specificamente agli adolescenti.

6. A scuola di cucina sana e a km zero. Laboratori pratici in cui gli adolescenti sperimentano ricette salutari utilizzando ingredienti locali e stagionali. L'attività promuove consapevolezza alimentare, sostenibilità e lavoro di squadra, valorizzando creatività e collaborazione tra pari.

7. Into the future. Pensato per accompagnare gli adolescenti nel delicato passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, trasformando l'orientamento scolastico in un'esperienza coinvolgente, collaborativa e guidata dai coetanei stessi. L'esperienza si articola attraverso la progettazione e la realizzazione di un'**Escape Room**, ideata e gestita dai ragazzi più grandi, precedentemente formati come peer educator. offrendo strumenti e spunti utili per orientarsi nella scelta del percorso scolastico, spesso vissuto con incertezza e difficoltà.

8. Laboratori HiTech di educazione digitale e consapevolezza online Workshop interattivi su: identità digitale, privacy, riconoscimento di rischi (cyberbullismo, revenge porn, sexting, hate speech). Simulazioni e giochi di ruolo per imparare a reagire in modo efficace e sicuro. Produzione di micro-campagne digitali ideate dagli stessi ragazzi per diffondere messaggi positivi.

9. Peer education e ruolo attivo dei giovani. Attività di educazione tra pari per sviluppare risorse, competenze e capacità di aiutarsi tra coetanei, individuando soluzioni ai propri bisogni e condividendo esperienze e conoscenze.

10. Attivazione di Reti Educative di Prossimità che coinvolgeranno figure adulte, enti del terzo settore e servizi territoriali in un sistema di cura diffuso e accessibile. Queste azioni saranno accompagnate da un sistema di monitoraggio partecipato e da una logica di co-progettazione, trasformando i luoghi di vita quotidiana in laboratori di crescita, relazione e trasformazione sociale

Le attività saranno tutte co-progettate con i ragazzi e articolate in moduli giornalieri, settimanali, mensili. Il **Cronoprogramma del progetto** si svilupperà in sei macro-fasi:

Fase 1 (da gennaio a dicembre 2026) • Preparazione e back office Pianificazione e organizzazione singole azioni, messa a punto del piano di comunicazione e promozione del progetto, individuazione strumenti da realizzare e canali da attivare, sigla accordi formali con partner di progetto, conferenza stampa di presentazione, Open Day, iscrizioni online, progettazione partecipata.

Fase 2 (Estate 2026) • Iniziative progettuali specifiche settimanali, presso Centri Estivi Tralenuvole attivi sul territorio ravennate, dedicate a bambini di età compresa tra i 10 e i 12 anni, unitamente ad attivazione del Junior Staff, sempre con turni settimanali, con attività educative e affiancamento nei CRE.

Fase 3 (Primavera - Autunno 2026) • Happy Hour(s) Incontri autunnali, attività formative con volontariato attivo momenti di cittadinanza attiva, il tutto in una cornice (analcolica) accogliente, inclusiva e conviviale.

Fase 4 (Dicembre 2026) • Merry Christmas Evento conclusivo con scambio di esperienze e auguri.

Fase 5 (Abbraccia tutte le fasi) • Monitoraggio Raccolta feedback, analisi dati e valutazioni costanti. Monitoraggio periodico al fine di tracciare costantemente l'andamento delle attività, verificandone il raggiungimento degli obiettivi intermedi e introduzione di azioni di perfezionamento, se necessarie

Fase 6 Rendicontazione finale Report qualitativi e quantitativi per la Regione.

L'accoglienza sarà inclusiva: tutti i ragazzi saranno ammessi fino a esaurimento posti, con attenzione a minori con disabilità, fragilità sociali e segnalazioni da Servizi Sociali.

Il progetto rappresenta un'innovazione sociale: risponde ai bisogni educativi e relazionali post-pandemici, rigenera spazi urbani sottoutilizzati (giardini pubblici, aree vicino alla stazione), promuove cittadinanza attiva e suo consapevole della tecnologia e promuove la gentilezza.

I fondi regionali saranno utilizzati per: Rafforzare il personale educativo e coinvolgere nuovi enti del terzo settore; Garantire accesso gratuito a famiglie in difficoltà (es. segnalate da Linea Rosa o Servizi Sociali); Applicare un contributo simbolico per le famiglie senza fragilità, valorizzando l'impegno educativo.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Tralenuvole for Teens - Crescere Insieme" si rivolge a ragazzi di Ravenna e provincia, con una particolare promozione nelle zone più critiche in relazione a problematiche di inclusione sociale e disagio giovanile, come ad esempio la zona di Lido Adriano e Marina di Ravenna, il quartiere Darsena di Ravenna e alcuni luoghi del forese.

Le fasi iniziali legate alla progettualità e alla pianificazione delle attività di promozione, si svolgeranno presso la sede legale dell'Associazione Tralenuvole che fungerà inoltre da centro di coordinamento costante per tutta la durata del progetto.

I giardini pubblici, il Planetario di Ravenna e il campo di atletica Mirella Pino di Marina di Ravenna saranno i punti base delle attività dedicate ai bambini 10-12 e del Junior Staff, in città e al mare. Aree verdi a due passi dal centro città o in prossimità della spiaggia e della pineta, sono luoghi ideali per giornate all'aria aperta, raggiungibili in bicicletta o con i mezzi pubblici. In caso di maltempo, le attività saranno ugualmente garantite mediante l'utilizzo di locali scolastici, richiesti al Comune di Ravenna, tramite il progetto Oasi 31.

Gli incontri e le attività Happy Hour saranno dislocati nel territorio a seconda dell'ETS interessati e coinvolti. Saranno individuati luoghi che possano meglio adattarsi alle richieste dei giovani, che saranno comunque sempre coinvolti nella selezione e scelta (centri sociali, parchi e aree di ritrovo dei ragazzi)

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Nell'arco dell'estate 2026, i bambini 10-12 anni che accederanno ai **Centri Estivi Tralenuvole** possono stimarsi intorno alle 150 unità mentre il **Junior Staff** si attesterà sui 50 partecipanti a settimana. In autunno l'**Happy Hour** coinvolgerà potenzialmente 400 ragazzi, ovvero tutti i ragazzi del Junior Staff, ma anche i loro amici o altri ragazzi interessati. Alle **persone in condizioni di fragilità sociale ed economica**, inviati dai servizi sociali o cooperative sociali, saranno dedicati almeno 15 posti al Junior Staff, posti illimitati agli Happy Hour, ove possibile. I **destinatari indiretti** sono le famiglie dei ragazzi, gli operatori e i volontari degli enti del terzo settore coinvolti nel progetto, oltre alle persone a cui i ragazzi potrebbero offrire un aiuto concreto durante le attività. A livello territoriale si stima un coinvolgimento complessivo di almeno 1300 persone.

Dalle azioni intraprese si attende il consolidamento e l'ampliamento della rete di collaborazioni con le realtà del territorio al fine di promuovere in modo realmente efficace l'inclusione, l'educazione, le corrette modalità comunicative (online e offline) la prevenzione della violenza nonché il contrasto alla dispersione scolastica e, parallelamente, l'acquisizione di nuove competenze pratiche e relazionali.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti PRIVATI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Da sempre l'Associazione Tralenuvole ritiene importante creare rete, collaborando con realtà locali (enti, associazioni, società sportive, attività commerciali) perché "da cosa nasce cosa" e più competenze messe assieme possono creare nuovi saperi.

Tra le varie associazioni e soggetti privati, con i quali è attiva una collaborazione, i seguenti potrebbero essere coinvolte nel progetto, "Tralenuvole for Teens – Crescere Insieme":

Alessandro Zauli; All Sailing 2.0; Biblioteca Classense sezione Holden; Cestha; Circolo ARCI 'Incontrarci'; Circolo Ippico La Piallassa; Eternauta; Fiab Ravenna aps; Giacomo Gaudenzi; Istrice Arrampicata; Kazuma; Malva Associazione Ucraina; Oipa - Organizzazione Internazionale Protezione Animali; Opera Santa Teresa e Caritas; Scherma storica; Stadio Benelli; Triathlon Ravenna; Volontà Romagna, Lega Ambiente Ravenna.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti PUBBLICI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Tralenuvole collabora in maniera continuativa con la Pubblica Amministrazione di Ravenna, nonché con diversi enti ed istituti che potrebbero essere coinvolti nel progetto:

- Comune di Ravenna: Servizio Istruzione e Infanzia; Servizi sociali; Settore Ambiente; Settore mobilità e viabilità
- Museo Nazionale di Ravenna; MAR (Museo delle Arti di Ravenna)
- Planetario di Ravenna
- Biblioteca Classense, sezione Holden
- Tecnopolo di Ravenna, Università di Bologna
- Consorzio di Bonifica della Romagna (compartecipato dalla Regione E-R).
- Istituto Comprensivo del Mare, Don Minzoni, Guido Novello, Randi ecc.
- Carabinieri per la Biodiversità di Punta Marina.

- Cooperative sociali collegati al Comune di Ravenna, per la gestione di profughi, migranti e minori stranieri non accompagnati.
- Informagiovani Ravenna
- Liceo Classico Dante Alighieri di Ravenna

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Oltre alle osservazioni dirette, sarà fondamentale progettare e introdurre sistemi di monitoraggio sensibili alle esigenze degli adolescenti, che rispettino la privacy e assicurino la partecipazione attiva nel processo di valutazione e che, non da ultimo, possano essere adattabili in base alle necessità e ai cambiamenti nel corso del progetto.

Valutazioni pre e post-intervento verranno condotti tramite interviste, sondaggi o sessioni di gruppo, per raccogliere il feedback diretto dagli adolescenti partecipanti al progetto. Questa strategia potrà fornire informazioni preziose sull'esperienza e sui risultati percepiti, garantendo così una corretta valutazione dei cambiamenti nelle conoscenze, negli atteggiamenti e nei comportamenti dei giovani coinvolti.